

Croazia 12-28 Agosto 2005

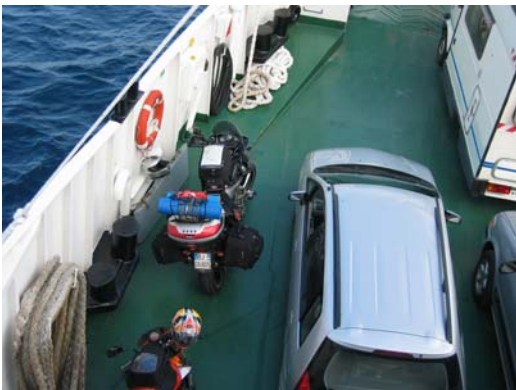
Per l'estate 2005 la meta scelta è stata la Croazia.

Le idee erano tante, i posti da visitare molti e il tempo sempre troppo poco. Dopo un anno di lavoro la voglia di andare via era molta ma era altrettanta la voglia di starsene tranquilli al mare senza però rinunciare a visitare alcune zone della Croazia

La prima tappa del viaggio è stata Cres. Splendida isola subito sotto l'Istria.

Partenza da Monza verso e 8:00 di Venerdì 12 Agosto.

Abbiamo scelto il Venerdì per evitare il traffico del w-e di Ferragosto. La scelta è stata vincente, in poche ore eravamo a Trieste dove, a causa di un diluvio, siamo stati costretti a fermarci in attesa di un miglioramento delle condizioni meteo. La pioggia ci ha poi accompagnato fino in Istria per poi lasciare spazio ad un tenue sole.



A Brestova abbiamo preso il traghetto che ci ha portato a Porozina. Da lì in una ventina di minuti siamo arrivati a Cres. Una volta giunti in città abbiamo seguito le indicazioni per il tourist office presso il quale avevo prenotato via internet una camera. Sbrigate le formalità siamo stati accompagnati all'appartamento dalla padrona di casa che, tra una chiacchiera e l'altra ci ha offerto da bere (grappa e nocino da stendere un bevitore incallito).

Cres si presenta come una cittadina di mare con tipiche influenze Veneziane. Ha una bella piazza ricca di negozietti e ristorantini che prosegue nel porticciolo interno dedicato alle piccole imbarcazioni. Ricca di scorci e di viuzze Cres risulta essere la cittadina più turistica della zona.



Un'escursione consigliata è la gita alla grotta azzurra. Dal porto di Cres si parte con un barcone alla volta di una spiaggetta da cui si accede ad una grotta che presenta un'apertura sul fondo che dona

una colorazione azzurra all'acqua della grotta.

Approfittando di una giornata di brutto tempo abbiamo girato gli altri paesi dell'isola.

Valun - piccolo paese di pescatori, molto caratteristico.

Lubenice - quattro case e due chiese sopra un dirupo con una splendida vista sulla costa. Molto caratteristico!

Osor - Paese che divide le "due" isole, Cres e Lussinj. Queste due isole in tempi antichi erano unite ma i Romani (o popolazioni precedenti) hanno creato un canale nel punto più stretto dell'isola di 11m per permettere il passaggio delle barche. Ora le due isole sono unite da un ponte girevole.

Mali Lussinj - E' la località più turistica dell'isola. Ricca di ristoranti che si affacciano su un porto dove sono ormeggiati splendidi panfili. Nonostante il turismo il paese mantiene un'atmosfera caratteristica.



Dopo quattro rapidissimi giorni giunse l'ora di trasferirsi: destinazione isola di Hvar!

Lasciamo Cres in traghetto alla volta di Krk per poi proseguire sulla terra ferma. La giornata è fredda e uggiosa.

Seguiamo la turistica costa croata fino a Senj dove puntiamo all'interno alla volta dell'autostrada inaugurata solo due mesi prima. La nuovissima autostrada ci catapulta in 260Km a Spalato attraverso un panorama desertico e roccioso. Le condizioni climatiche non erano proprio estive, pioggia e 15°C di temperatura per gran parte del trasferimento! Una volta usciti dall'autostrada ci siamo diretti verso la rinomata Riviera di Makarska per poi giungere a Drvenik dove ci siamo imbarcati per Sucuraj, la punta estrema dell'isola di Hvar. L'isola è lunga circa 60Km. Le cittadine più importanti si trovano all'estremità opposta di Sucuraj.

La strada che percorre l'isola è una delle più brutte che abbia mai affrontato, molto sconnessa (le vibrazioni mi hanno svitato uno specchietto!), stretta, con curve pericolose non segnalate e senza protezioni. Quei 60Km furono un supplizio. Arrivammo alle 19 a Hvar. La città si presentò molto caotica e non riuscimmo a trovare un alloggio. Decidemmo così di tornare indietro per cercare a Starigrad. Su consiglio di un gentilissimo cosentino ci siamo diretti verso una zona residenziale a 5min dal centro dove siamo stati "rimorchiati" da una ragazza che ci ha proposto per poco più di

30€ un appartamento con terrazza, cucina, bagno, sala da pranzo e camera da letto! Dato che eravamo stanchi e che gli esercizi commerciali stavano aperti almeno fino alle 22 siamo andati al supermercato sotto casa a fare la spesa: pastasciutta e pelati! Ci voleva!!

Il giorno seguente ci siamo dedicati alla visita di **Starigrad**. La città è molto carina, all'interno di una baia con un piccolo porticciolo su cui si affacciano negozietti e ristoranti. Nonostante sia una località turistica siamo ben lontani dai livelli di caos a cui siamo abituati in Italia.

All'interno del paese tra viuzze strette che improvvisamente si aprono in piccole piazzette si trovano piccoli e caratteristici ristoranti.



Durante il soggiorno abbiamo visitato altri paesi dell'isola.



Molto caratteristica è **Vrboska**, piccola cittadina dominata da una chiesa fortificata. Poco turistica e molto tranquilla si



può visitare in poco tempo. Molto belle sono le “spiagge” subito dopo il paese. In Croazia il termine spiagge identifica scogliere più o meno lisce che scivolano dolcemente in mare. Infatti subito a ridosso del paese ci sono numerosi accessi al mare attraverso una selvaggia pineta. Il mare è stupendo, le spiagge sono poco affollate e tranquille.



La località più turistica è la capitale dell'isola, ovvero **Hvar**. Indubbiamente è la città più grande, ricca di storia dell'isola, sono infatti ben visibili i segni della dominazione veneziana a partire dall'arsenale e dal teatro passando per i numerosi palazzi signorili per terminare con la fortezza che



domina il golfo e le isole prospicienti. Ricca di negozi, banchetti e ristoranti Hvar si presenta una città viva, ricca di turismo, soprattutto nella zona del porto da cui partono piccole imbarcazioni per le isole Pakleni e verso mete più lontane. Le **Pakleni** sono piccole isole per cui vale il discorso fatto per Vrboska. Se la “folla” di turisti va a sinistra basta andare a destra per ritrovarsi soli sugli scogli davanti ad un mare da tropicali!

domina il golfo e le isole prospicienti. Ricca di negozi, banchetti e ristoranti Hvar si presenta una città viva, ricca di turismo, soprattutto nella zona del porto da cui partono piccole imbarcazioni per le isole Pakleni e verso mete più lontane. Le **Pakleni** sono piccole isole per cui vale il discorso



Dai porti dei vari paesi partono numerose gite alla volta delle isole più vicine come quella alla spiaggia di **Bol** sull'isola di Brac e più lontane come l'escursione a **Vis**.

L'idea iniziale era di passare su Hvar una settimana per poi risalire a tappe ma si stava troppo bene, il clima era caldo e, ad eccezione di due tempeste notturne, non abbiamo mai trovato brutto tempo. Siamo così rimasti a Starigrad per tutti gli 11g a disposizione per poi risalire a Rijeka via traghetto per poi arrivare a casa. Il viaggio di ritorno col traghetto è vivamente consigliato in 21ore siamo partiti da Starigrad e siamo arrivati a Monza dormendo in cabina e ripartendo riposati la mattina successiva!



Ora non resta che aspettare un anno per dirigerci verso nuove mete!

Un ringraziamento alle mie compagne di avventura, Elena e il fido TDM che ci ha scorrazzato per 2200 senza mai lamentarsi!

Se avete bisogno di altre informazioni: bomiscio@tiscali.it

Distanza chilometriche.

partenza	arrivo	distanza (km)
monza	cres	547,9
isola di cres		154,4
cres	starigrad	602,8
starigrad	vrboska	22,2
starigrad	hvar	42,2
isola di hvar		288,5
starigrad	monza	498,5
traghetto Starigrad-Rijeka		